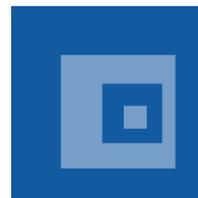


APRE Notizie

Newsletter mensile d'informazione sulla ricerca e l'innovazione europea

A P R E
A G E N Z I A
P E R L A
P R O M O Z I O N E
D E L L A
R I C E R C A
E U R O P E A



n. 4 aprile 2013

News da Bruxelles

Horizon 2020 - Innovazione

Bandi

Progetti APRE

Borsino Tecnologico

Giornate ed Eventi

Corsi di Formazione

Notizie dalla Rete dei Soci



In questo numero l'inserito speciale n.3
DESTINAZIONE EUROPA: BR. Researcher

Via Cavour, 71
00184 Roma
Tel. 0648939993
Fax 0648902550
segreteria@apre.it
www.apre.it





CREAZIONE DI UN OSSERVATORIO EUROPEO SULLE KEY ENABLING TECHNOLOGIES

Le *Key Enabling Technologies* (**nanotecnologie, micro e nano elettronica, materiali avanzati, la biotecnologia industriale, fotonica e sistemi avanzati di manifattura**), sono una fonte essenziale di innovazione. Costituiscono l'indispensabile base tecnologica di tutta una serie di applicazioni produttive che potranno cambiare le nostre vite in futuro, come quelle necessarie per sviluppare tecnologie a bassa emissione di carbonio, migliorare l'efficienza energetica e l'utilizzo delle risorse, arginare il cambiamento climatico o permettere di invecchiare in buona salute.

Con il 32% di brevetti depositati tra il 1991 e il 2008, l'Unione europea è ancora tra i leader mondiali nello sviluppo delle *Key Enabling Technologies* (KETs).

Il rapporto del High Level Group sulle KETs ha confermato che l'UE possiede un forte vantaggio competitivo in quest'ambito: ad esempio è la sola regione del mondo in cui sono sviluppate tutte le sei KETs.

Nel corso degli anni, grazie alla sua forte base di ricerca e sviluppo, l'Europa ha realizzato progressi in tutte queste tecnologie, mantenendo una posizione di preminenza a livello globale. Ma l'UE non è riuscita a **trasformare questa leadership nella R&S nella produzione dei beni e dei servizi necessari per stimolare la crescita e l'occupazione.**

Così in Europa, la produzione manifatturiera legata alle KETs è in continua diminuzione: la quota europea nella produzione mondiale è scesa dal 44% del 2008 al

33% del 2010.

Di conseguenza, **la Commissione ha adottato in 2012 una strategia per consolidare la produzione industriale e lo sfruttamento delle KETs nell'UE.**

Per garantire l'impatto di questa strategia, la Commissione ha previsto istituire un meccanismo di monitoraggio per seguire, misurare e valutare l'applicazione delle KETs nell'UE. Infatti, finora non esistevano dati convalidati riguardanti lo sviluppo e l'adozione delle KETs nel tessuto industriale UE.

Il monitoraggio di questi dati è fondamentale per fornire ai responsabili politici UE, nazionali e regionali informazioni per sviluppare e attuare con migliori risultati politiche industriali in quest'ambito.

In quest'ottica, **la Commissione Europea ha lanciato uno studio di fattibilità con l'obiettivo finale di creare un osservatorio permanente delle KETs che verrà istituito entro la fine del 2013.**

I risultati di questo studio sono stati pubblicati il 18 Marzo 2013. Lo studio conclude sulla fattibilità dell'osservatorio e propone raccomandazioni per ottimizzare la qualità e la rilevanza del monitoraggio delle KETs. Lo

studio propone anche un piano per l'allocazione delle risorse e per la struttura di governance del futuro osservatorio.

L'osservatorio europeo sulle KETs avrà l'obiettivo di fornire regolarmente ai responsabili politici e alle imprese interessate nazionali ed europei dati e analisi affidabili e rappresentativi sull'utilizzo delle KETs.

I risultati del monitoraggio saranno resi pubblici su un apposito sito internet.

Un sito pilota è stato lanciato sulla base delle conclusioni dello studio di fattibilità e può essere consultato al link seguente:
<https://webgate.ec.europa.eu/ketsobservatory/>

Gli indicatori utilizzati per creare la pagina web pilota potranno subire delle modifiche con l'implementazione dell'osservatorio permanente.

Il 19 Marzo 2013 la DG Enterprise ha pubblicato un bando di gara per l'avviamento e la gestione del osservatorio sulle KETs per il periodo 2013-2015.

Le richieste di partecipazione possono essere inviate fino al 7 Maggio 2013.



Per ulteriori informazioni

Lo studio di fattibilità completo è disponibile al link:

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/_getdocument.cfm?doc_id=7835

Sito della DG Enterprise

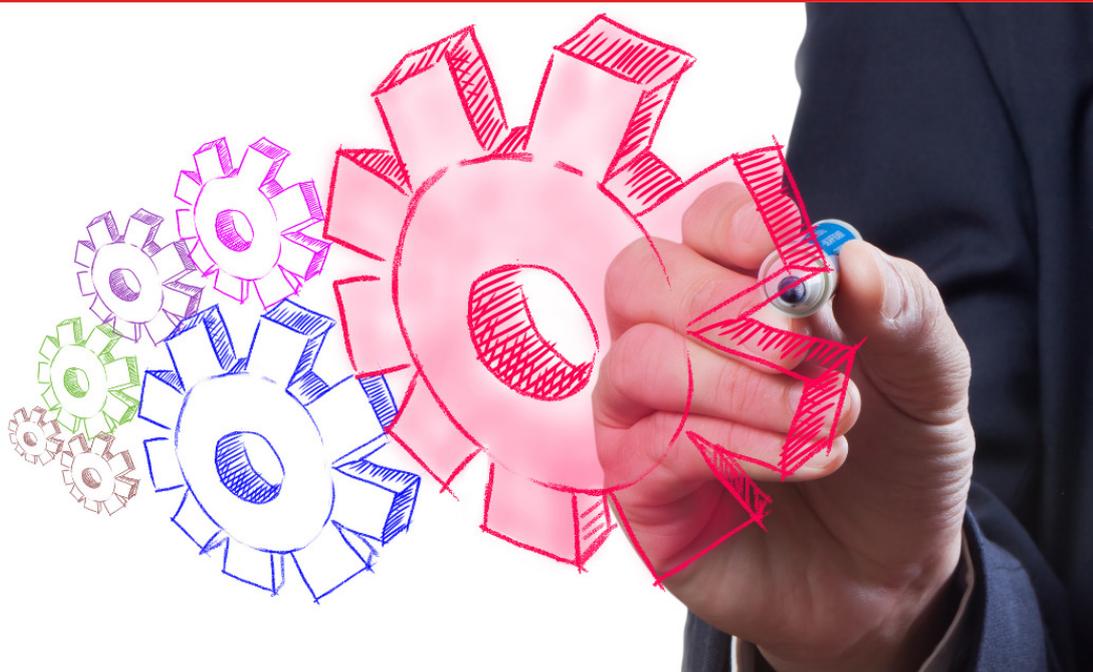
http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/ict/key_technologies/index_en.htm

Report pubblicato da APRE "Industrial Competitiveness in Horizon 2020:

Towards an integrated planning framework for Key Enabling Technologies" -

<https://community.oecd.org/docs/DOC-50271/version/1>

Horizon 2020 e Innovazione



Horizon 2020 - Calendario Indicativo

L'iter di approvazione del Programma Horizon 2020 ha preso l'avvio a luglio 2011 ed è tuttora in corso. A che punto è oggi?

In calce al presente documento una sintesi degli step passati e futuri, per approfondire il processo anche tramite link a documenti di riferimento.

		Soggetti coinvolti
Proposta Commissione sul Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020 Link	6-Jul-11	Commissione Europea
<ul style="list-style-type: none">➔ Proposta Commissione su Horizon 2020➔ Regolamento che istituisce il Programma Quadro di R&I - Horizon 2020 Link➔ Regole di partecipazione e di diffusione Link➔ Programma specifico recante attuazione di Horizon 2020 Link	30-Nov-11	Commissione Europea
Partial General Approach del Consiglio sul Programma Quadro Link	May-12	Consiglio dell'unione Europea
Partial General Approach del Consiglio sulle regole di partecipazione e di diffusione Link	Oct-12	Consiglio dell'unione Europea
Voto al Parlamento Europeo del Comitato ITRE (documento del Trilogo) Link	Nov-12	Parlamento Europeo
Partial General Approach del Consiglio sul Programma Specifico Link	Dec-12	Consiglio dell'unione Europea
Consiglio Europeo sul Quadro Finanziario Pluriennale Link	7-8 Febbraio 2013	Consiglio dell'unione Europea
Voto in plenaria del PE sul Quadro Finanziario Pluriennale Link	13-14 Marzo 2013	Parlamento Europeo
➔ Voto in plenaria del PE su H2020	? Primavera 2013	Parlamento Europeo

Horizon 2020 e Innovazione

➔ Adozione della posizione comune del Consiglio su H2020	? Primavera 2013	Consiglio dell'unione Europea
➔ Conciliazione tra PE e Consiglio e adozione di H2020	? Giugno 2013	Parlamento Europeo Consiglio dell'unione Europea
➔ lancio di H2020 e primi bandi	Jan-14	Commissione Europea

GLOSSARIO

Commissione Industria, Ricerca e Energia - ITRE

Per preparare il lavoro del Parlamento europeo in Aula, i deputati si suddividono in commissioni permanenti, ciascuna delle quali è specializzata in determinati settori. Esaminano le proposte della Commissione e del Consiglio e redigono le relazioni che saranno presentate in Aula.

La commissione ITRE del Parlamento europeo esamina le proposte legislative della Commissione Europea concernenti: la politica industriale dell'Unione, comprese le misure relative alle PMI; la politica dell'Unione nel campo della ricerca e innovazione; la politica spaziale; la politica energetica; Euratom; la tecnologia dell'informazione.

Partial General Approach - Orientamento generale parziale

Accordo politico raggiunto in sede di Consiglio in attesa della posizione in prima lettura del Parlamento europeo. Un orientamento generale è detto parziale se copre solo parti dell'atto legislativo proposto.

Quadro Finanziario Pluriennale

Il Quadro finanziario pluriennale fissa gli importi annuali massimi che l'Unione europea può spendere nei vari settori d'intervento in un determinato periodo. Le parti che partecipano ai negoziati sul QFP sono la Commissione europea, il Consiglio e il Parlamento europeo. L'approvazione da parte del Parlamento europeo rappresenta un passaggio necessario per l'entrata in vigore del QFP per il settennato 2014-2020.

Trilogo

Negoziazione informale tra il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione (DG Ricerca & Innovazione per Horizon 2020) avviata tra la prima lettura del testo legislativo al Parlamento e l'adozione da parte del Consiglio della propria posizione. I triloghi consentono di identificare i punti essenziali di divergenza tra il Parlamento e il Consiglio e di effettuare così una prima valutazione della possibilità di giungere un accordo sul testo in prima lettura.

INNOVATION UNION SCOREBOARD 2013: VERSO UN EUROPA A DUE VELOCITÀ?

L'*Innovation Union Scoreboard 2013* indica che l'UE è maggiormente innovativa però i progressi verso gli obiettivi della strategia Europe 2020 rimangono insufficienti mentre si allarga il divario tra gli Stati Membri.

➔ I risultati chiave del Innovation Union Scoreboard 2013

Il report indica che, nonostante la crisi economica, la *performance* innovativa nell'UE è migliorata di anno in

anno. Per il periodo 2008-2012, il tasso medio di crescita annuale della performance innovativa dell'UE è stato di 1,6%.

Ciononostante, il documento presentato il 26 Marzo 2013 dalla Commissione mette in risalto un'Europa a due velocità: da una parte i paesi più innovativi hanno ulteriormente migliorato le loro performance, mentre gli altri registrano un'assenza di progressione.

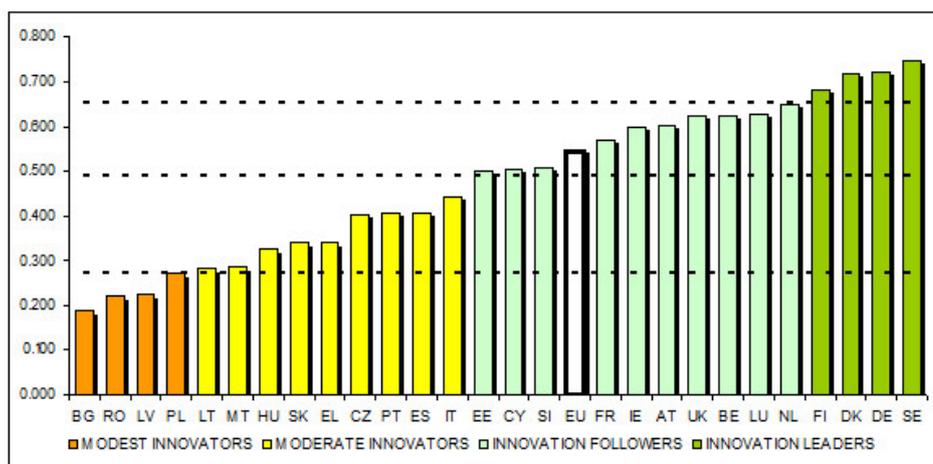
Horizon 2020 e Innovazione

La Svezia si situa al primo posto della classifica seguita da Germania, Danimarca e Finlandia. Estonia, Lituania e Lettonia sono i paesi che hanno registrato i maggiori miglioramenti dall'anno scorso. I risultati di 2013 mostrano che l'innovazione nell'UE ha smesso di convergere: il gruppo di Stati Membri meno innovativi non si

sta più avvicinando a quello dei paesi più innovativi. L'Innovation Union Scoreboard 2013 classifica gli Stati membri nei seguenti quattro gruppi:

- Innovation Leaders: Stati Membri caratterizzati da una performance innovativa molto superiore alla media UE;

Figure 1 - Performance innovativa degli Stati Membri



- Innovation followers: Stati Membri che hanno risultati di poco superiori alla media UE;
- Moderate innovators: Stati Membri che hanno risultati poco al di sotto della media UE;
- Modest innovators: Stati Membri con performance più basse in termini di innovazione.

Il report identifica a livello Europeo tre elementi come "motori" di base che favoriscono la crescita della performance innovativa in Europa:

- le PMI innovative
- la commercializzazione dell'innovazione (entrate derivanti da licenze e brevetti)
- i sistemi di ricerca aperti, di eccellenza e attrattivi.

I paesi più innovativi nell'UE condividono una serie di punti di forza nell'ambito dei loro sistemi nazionali di ricerca & innovazione, tra cui un importante ruolo delle iniziative delle imprese per la ricerca e innovazione

nonché del sistema di istruzione superiore. In particolare, i loro sistemi di istruzione superiore hanno sviluppato schemi solidi di partenariato scientifico pubblico/privato e forti legami con il mondo industriale. Infine, le imprese di tutti i paesi leader dell'innovazione hanno buoni risultati in termini di investimenti per la ricerca e innovazione.

Invece, in certi Stati Membri, la contrazione delle attività economiche e degli investimenti per la ricerca e innovazione, in particolare gli investimenti delle imprese (-5,2%) e gli investimenti in Venture Capital

(-3,2%), ha influito negativamente sulla performance innovativa di questi paesi nel periodo 2008-2012.

➤ I risultati dell'Italia

Anche quest'anno, l'Italia resta tra i paesi "moderati", alla 16a posizione e con prestazioni sotto la media UE. I

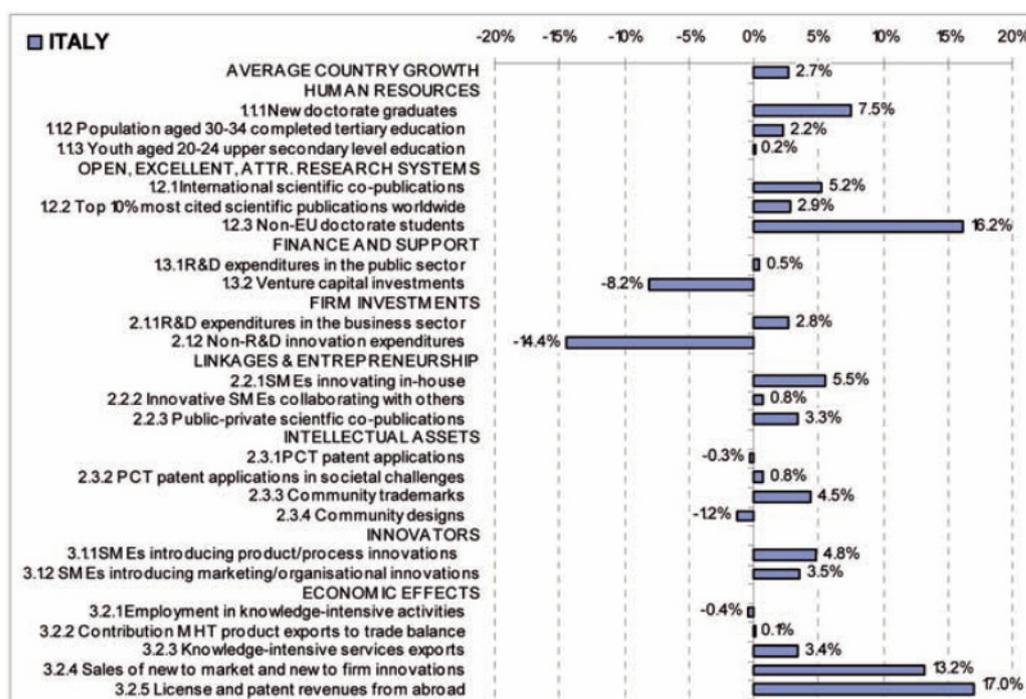
Horizon 2020 e Innovazione

risultati delle performance innovative italiane sono caratterizzati da una crescita elevata del mercato dell'innovazione, nonché delle entrate dall'estero derivanti da licenze e brevetti. Ma si osserva un forte calo negli inve-

stimenti privati in Venture Capital e negli investimenti delle imprese per la ricerca e l'innovazione che rimane al di sotto della media UE.

➔ **L'UE dell'innovazione nello scenario globale**

Figure 2 - Crescita media annuale dei diversi indicatori - Italia



A livello mondiale, la Svizzera rimane il leader assoluto dell'innovazione e supera per una gran parte degli indicatori tutti i paesi dell'UE.

I risultati di quest'anno indicano nuovamente che la Corea del Sud, gli USA e il Giappone hanno risultati superiori a quelli dell'UE. Il vantaggio della Corea del Sud rispetto all'UE sta aumentando, ma dal 2008 l'UE è stata

in grado di colmare di quasi la metà il proprio divario con gli USA e il Giappone.

Nonostante, l'UE è ancora notevolmente indietro rispetto ai leader globali soprattutto in termini di spesa delle imprese per R&S, di co-pubblicazioni pubblico-private e di brevetti, nonché in termini di investimenti nel settore dell'istruzione superiore.

Per ulteriori informazioni

Il testo integrale del Innovation Union Scoreboard 2013 è disponibile all'indirizzo:
http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/facts-figures-analysis/innovation-scoreboard/index_en.htm

IL GREEN PAPER SUL CLIMA E SULL'ENERGIA METTE LA UE SULLA STRADA GIUSTA PER IL 2030

Il Green Paper lanciato a Bruxelles lo scorso 27 marzo dalla Commissione Europea ha dato il via al dibattito sulle politiche da adottare per il clima e l'energia per il decennio 2020-2030.

Colmare l'assenza di una linea politica strategica nel settore energetico e ambientale per il dopo 2020 è fondamentale al fine di ridurre l'incertezza e i rischi legati ai futuri investimenti e nello stesso tempo importante al fine di creare posti di lavoro.

Questo Green Paper segna quindi l'inizio di un necessario processo di realizzazione e attuazione di politiche "post 2020" orientate all'energia sostenibile per un'Europa costruita sulle rinnovabili.

L'obiettivo è di creare un processo di crescita innovativa e sostenibile che passi attraverso una fase di riduzione di energia fossile e delle sue emissioni. Ma per raggiungere questi obiettivi la UE avrà la necessità per il 2030 di mettere a segno una tripla, come ha affermato il presidente dell'EREC

Rainer Hinrichs-Rahlwes, combinando nel futuro energia rinnovabile, gas serra e efficienza energetica.

"Le consultazioni pubbliche ora aperte daranno le basi iniziali per la necessaria discussione in previsione degli ambizioni target fissati per il 2030, nel contesto di un olistico quadro energetico e climatico" - Ha commentato Hinrichs-Rahlwes, continuando - "Questo tipo di pro-

gettualità a lungo termine è necessaria per la UE al fine di raggiungere e rispettare entro il 2050 i limiti imposti al processo di decarbonizzazione. Nella loro discussione al Consiglio europeo di maggio" - ha concluso Hinrichs-Rahlwes - "i capi di Stato e di governo devono ora fornire indicazioni precise in modo da mettere l'UE sulla strada giusta per il 2030.

In particolare, essi dovrebbero richiedere una valutazione d'impatto approfondita, al fine di definire la migliore corrispondenza tra gli obiettivi per le energie rinnovabili, risparmio di emissioni ed efficienza energetica".



Per maggiori informazioni: <http://www.erec.org/>

L'UNIONE EUROPEA FAVORISCE L'ACCOGLIENZA DI STUDENTI E RICERCATORI EXTRA EUROPEI

"Trasferirsi nell'UE per motivi di studio o di ricerca è molto più complicato del necessario.

Dobbiamo rimuovere questi ostacoli per far sì che l'UE sia più aperta ad accogliere talenti. Questa mobilità, attraverso la circolazione di competenze e idee, rappresenterà un vantaggio per l'UE e per la sua economia." ha dichiarato Cecilia Malmström, Commissaria europea per gli Affari interni.

A fine marzo la Commissione ha proposto una direttiva con il fine di rendere più semplice e più appetibile a studenti, ricercatori e altri gruppi di cittadini non UE il soggiorno all'interno dell'Unione per periodi superiori a tre mesi. La nuova normativa stabilirà limiti di tempo più chiari entro cui



le autorità nazionali dovranno accogliere o respingere le domande di soggiorno, darà maggiori opportunità di accesso al mercato del lavoro durante la permanenza e faciliterà la circolazione all'interno dell'UE.

La direttiva proposta, presentata sotto forma di rifusione, dà la possibilità di creare un nuovo atto che integra in un unico testo le disposizioni dell'atto iniziale, deve essere discussa e approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE.

La Commissione auspica che le nuove norme diventino applicabili dal 2016.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/e-library/documents/policies/immigration/study-or-training/docs/students_and_researchers_proposal_com_2013_151_en.pdf



FP7 ERA Chairs Pilot Call - Le Regioni della Convergenza nel futuro quadro strategico Ricerca & Innovazione 2014-2020

L'8 Aprile 2013 APRE, in collaborazione con l'Università di Catania e in collegamento con la l'ufficio APRE Bruxelles, ha organizzato un Info Day **per presentare il bando FP7 ERA Chairs Pilot Call pubblicato dalla Commissione lo scorso Dicembre 2012**. Il bando si rivolge a Università e Istituti di ricerca delle Regioni della Convergenza con lo scopo di migliorare significativamente la loro partecipazione ai programmi di ricerca europei .

L'obiettivo della giornata, a cui hanno preso parte oltre 150 partecipanti, è stato di fornire informazioni sulle opportunità relative al bando **FP7 ERA Chairs Pilot Call**, e alle prospettive introdotte da Horizon 2020 per le Regioni della Convergenza italiane (Calabria, Campa-

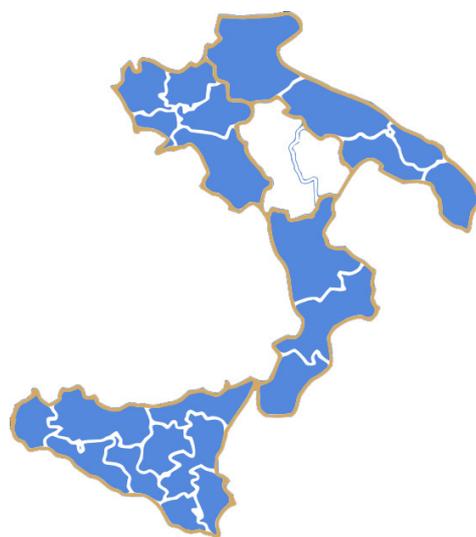
nia, Puglia e Sicilia). Infatti, il bando FP7 ERA Chairs è uno schema pilota che sarà riproposto su larga scala in **Horizon 2020**.

Katia Insogna, FP7 Regional National Contact Point, ha introdotto i lavori dell'Info Day e il Capo Unità Stefaan Hermans, DG R&I, Unit 2 Skills, **ha presentato il concetto del bando e i punti fondamentali** per la preparazione delle proposte progettuali. Università e Istituti di ricerca delle **regioni della Convergenza** potranno partecipare al bando della Commissione per essere selezionati e ricevere la sovvenzione di 2,4 M€ per un periodo di massimo 5 anni. Gli istituti ritenuti idonei a ospitare un **ERA-Chair** potranno assegnare tale cattedra ad accademici di spicco, con provata esperienza

di leadership e dotati delle competenze necessarie per **innalzare gli standard** e attirare personale altamente qualificato, nonché finanziamenti da altre fonti, come ad esempio i fondi dell'UE per la ricerca o quelli regionali. Stefaan Hermans ha insistito sull'importanza di garantire, e presentare nella proposta, un **processo aperto e competitivo per la selezione del ricercatore** che occuperà il ruolo di ERA-Chair.

Il bando ERA-Chairs richiede che le organizzazioni partecipanti presentino strategie per rafforzare il coordinamento con i governi e attori regionali, in particolare per realizzare le auspiccate sinergie tra Horizon 2020 e Fondi strutturali attraverso la **Smart Specialisation Strategy**.

Gianluigi Di Bello, FP7 Regional National Contact Point, ha quindi focalizzato la sua presentazione sul quadro di riferimento UE che definisce le basi del **"Common Strate-**



gic Framework R&I - Politica di Coesione 2014-2020".

L'Info Day è proseguito con l'intervento di Fabrizio Cobis, MIUR, rivolto alla presentazione del bando Start up pubblicato dal MIUR il 13 Marzo 2013. Il **Bando Start-up** si rivolge alle micro, piccole e medie imprese delle Regioni della Convergenza invitandole a presentare progetti di ricerca e innovazione - anche in collaborazione con università, centri di ricerca, PA e grandi imprese - per individuare soluzioni innovative in campi di

particolare rilievo e attualità per lo sviluppo sociale ed economico dei territori.

Le organizzazioni di ricerca interessate **al bando ERA Chairs possono presentare una proposta entro il 30 maggio 2013.**

Sulla base dei risultati del bando pilota, lo schema ERA-Chair sarà implementato su larga scala nel programma 2014-2020 per la Ricerca Innovazione, Horizon 2020.

Per maggiori informazioni:

Il materiale dell'Info Day sarà pubblicato a breve sul sito APRE:
<http://www.apre.it/eventi/2013/1-semester/info-day-era-chairs/>

Per ulteriori informazioni sul bando:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portalplus/static/desktop/en/calls/fp7-erachairs-pilotcall-2013.html>



ECOWEB – Dalla ricerca alla realizzazione: lanciata la prima versione beta pubblica



Da qualche giorno è online la prima versione “beta” pubblica di **ECOWEB** (<http://www.ecoweb.info/>), la piattaforma web dinamica che offre soluzioni per l’eco-innovazione.

Frutto di un lavoro di due anni e finanziato dalla UE nell’ambito di un progetto del Settimo Programma Quadro, **ECOWEB** si configura come lo strumento più veloce per reperire informazioni aggiornate su tecnologie, applicazioni, processi nel campo dell’eco-innovazione.

ECOWEB ha l’obiettivo di dare maggiore visibilità ai progetti di successo e di migliorare la collaborazione fra il mondo della Ricerca e quello dell’Imprenditoria. La piattaforma è rivolta ai ricercatori e alle PMI impegnati nel campo dell’eco-innovation.

ECOWEB non è un semplice sito web né un mero motore di ricerca ma un sistema capace di aggiornar-

si in automatico in real time e gestito da un esperto partner proveniente da: Austria, Francia, Germania e Italia con competenze specifiche su progetti europei di ricerca, soluzioni ICT e reti di impresa e PMI.

Tra i vari servizi offerti spicca la “GuidedSearch” per ricercare informazioni sulla base delle proprie necessità e che garantisce in pochi click del mouse l’accesso ai dati relativi ai progetti europei. Un sistema di notifiche mailing e la possibilità di sfogliare la libreria virtuale offre, inoltre, la possibilità agli utenti di restare sempre aggiornati sui nuovi risultati e le nuove applicazioni.

La piattaforma è ancora in versione “beta” ed è quindi possibile compilare un questionario per raccogliere informazioni utili all’evoluzione finale di **ECOWEB** e creare quindi un prodotto capace di soddisfare anche le necessità più complesse

E’ possibile compilare il questionario al seguente link:

<https://www.socisurvey.de/ECOWEB/>

Borsino Tecnologico



Network News



Business Support on Your Doorstep

Business Bulletin System: “Nanomateriali”

Segue la lista delle Offerte e delle Richieste Tecno-
logiche pubblicate attraverso il BBS – (Business Bulletin System), la banca dati della rete Enterprise Europe Network nella quale vengono inserite, in forma anonima, le offerte (TO) e le richieste (TR) di tecnologia.

Obiettivo del sistema è quello di favorire il trasferi-

mento tecnologico (TT) tra clienti presenti nella rete, ovvero, trasferimento di risultati di ricerca (RTD) al mercato, trasferimento tecnologico intersettoriale e trasferimento di know-how, tecnologie o competenze tra soggetti sempre appartenenti alla rete.

Per maggiori informazioni sul Business Bulletin System visionare il sito web di APRE al link che segue
<http://www.apre.it/sportello-imprese/automatic-matching-tool/>

Oppure contattare lo staff CINEMA di APRE

Antonio Carbone (carbone@apre.it)

Elena Giglio (giglio@apre.it)

Rocio Escolano (escolano@apre.it)

Technology Offer

Intelligent transport systems and connected mobility validation center (Ref: 13 FR 32j2 3R01)

An intelligent transport systems and connected mobility validation center has been created in Franche-Comte area to support all phases relating to design and test of intelligent transport systems and services. The company is looking for technical cooperation with different industries, integrating dedicated European projects.

Mobile communication system to provide on route public transport information for passengers with special needs (Ref: 13 ES 22C4 3S6V)

Spanish university has developed a guidance information system addressed to public transport passengers with disabilities and/or city visitors. The technology will be deployed in collective public transport and the information provided can be accessed using mobile devices. It is synchronized with the vehicles itinerary and indicates places of interest along the route: bus stops, tourists sights, public services, etc. The University seeks technical cooperation for adaptation to specific needs.

Platform for Providing Information Services for Public Transport (Ref: 13 ES 22C4 3S6F)

Spanish university has produced a framework for developing and running ubiquitous software that provides information services to passengers of public transportation, including payment systems and on-route guidance services, by using the ubiquitous computing paradigm. The architecture has been designed to be distributed and deployed in different contexts within the transportation network: stations and vehicle. The university seeks technical cooperation for further development and implementation.

Technology Request

Integrated Cargo Management System (Ref: 13 ES 22C4 3S7Z)

A Spanish company is looking for technology solutions that could facilitate shared logistics, exchange, transfer, storage and shared distribution of freight. The company seeks for technical cooperation from an organisation that can analyse the problem, research and develop technique, activities to find a proper solution to the company specific needs.

Information and Marketing Systems applied to multimodal transport offer (Ref: 13 ES 22C4 3S6P)

Spanish company of regular passenger transport, holding a fleet of 305 vehicles equipped with the Exploitation Transportation Management System, is in search of other complementing functions to user information systems, including new applications such as: how to get around, time and price information, the purchase of the ticket, etc.

The company is interested in commercial agreement with technical assistance and technical agreement for joint further development and adaptation to specific needs

Models and Techniques for Sustainable Public Transportation (Ref: 12 RO 662C 3RIN)

A Technical University from Romania is looking for research partners in the field of ICT.

The research is focused on development of original models, methods and techniques for smart management of sustainable public transportation. The solutions will target Intelligent Transport Systems (ITS) and VANET networks. The partners sought are innovative SMEs and R&D performers in the field of ICT.

Giornate ed Eventi



Roma, 19 Aprile

Giornata informativa nazionale di lancio degli ultimi bandi individuali Marie Curie (MC)

APRE, in collaborazione con il MIUR e con il supporto della Commissione Europea, organizza una giornata informativa nazionale di lancio degli ultimi bandi individuali Marie Curie (MC) per ricercatori esperti di tutte le nazionalità, pubblicati il 14 marzo, con scadenza 14 agosto 2013.

L'evento si terrà il 19 aprile 2013 presso la Sapienza Università di Roma e sarà anche occasione per informare i partecipanti sulla prossima programmazione comunitaria in ambito Marie Curie (MSCA in Horizon 2020).

L'obiettivo della giornata è di promuovere gli ultimi bandi Marie Curie in ambito 7PQ di mobilità intra-EU e internazionale dei ricercatori, ma anche di presentare casi di successo e dati relativi alla mobilità incoming e outgoing nazionale, e alla partecipazione italiana ai progetti MC del 7PQ.

L'incontro si rivolge ad una varietà di stakeholders, quali ricercatori e dottorandi, rappresentanti del settore dell'istruzione superiore e delle imprese in generale, incluse spin-off, attori del mondo della ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

L'agenda e le registrazioni sono disponibili sul sito APRE: <http://www.apre.it/>



Washington 30-31 Maggio

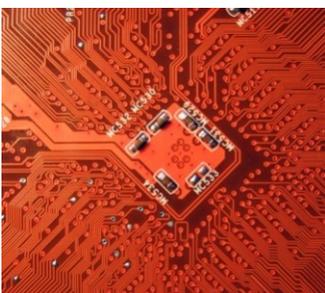
Cooperazione UE-USA: Accordo di Implementazione

Il 12 Febbraio 2013 a Washington è stato firmato un Accordo di Implementazione tra la Commissione Europea e il Dipartimento dei Trasporti USA. Al primo incontro dello Steering Group creato nell'ambito del suddetto accordo sono state discusse possibili aree di cooperazione, specificamente: infrastrutture di trasporto, gestione

del trasporto, sicurezza stradale, carico urbano.

Nel settore aeronautico, il Memorandum di Cooperazione con la Federal Aviation Administration sulla ricerca in tema di aviazione civile, con focus sulla Gestione del Traffico Aereo, è stato esteso ad altre tematiche quali la sicurezza, la performance e gli aspetti ambientali. È stata anche fatta menzione di discussioni con la NASA su aspetti aeronautici. Un ciclo di quattro simposi, due in USA e due in EU, si terrà al fine di identificare le aree prioritarie di cooperazione nel settore trasporti. Il primo simposio "Urban Freight Transport:

The Last Mile" si terrà il 30-31 Maggio a Washington mentre il secondo è previsto per il 10-11 Aprile 2014.



Bologna 5-6 giugno 2013

Innovat&Match

5° edizione di Innovat&Match, due giornate di incontri bilaterali tra aziende, centri di ricerca e università nell'ambito dell' 8° Salone Internazionale della Ricerca Industriale R2B Research to Business 2013:

R2B 2013 ha lo scopo di favorire collaborazioni commerciali, tecnologiche e per l'avvio di progetti di ricerca nei seguenti settori: Aerospazio, ICT, Agro- food, Mezzi e sistemi per la mobilità, Chimica Verde, Patrimonio culturale, Costruzioni sicure e sostenibili, Scienze della vita, Energia, Tecnologie per gli ambienti di vita, Fabbrica Intelligente, Tecnologie per le Smart Communities: Brochure.pdf Innovat&Match offre quindi l'opportunità di organizzare incontri one-to-one per tutti coloro che sono interessati ad opportunità di networking e business nelle aree tematiche di R2B 2013. L'evento è organizzato nell'ambito di Enterprise Europe Network.

Per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito entro il 17 maggio 2013: <http://www.b2match.eu/r2b2013>

Per maggiori informazioni: een@apre.it

www.rdueb.it

Giornate ed Eventi



Noordwijk, (Paesi Bassi), fine giugno 2013

Workshop su Low-Cost In Orbit Testing (IOT)/ In-Orbit Demonstration (IOD), presso ESTEC (ESA) - European Space Research and Technology Centre,

AVIO/ELV, negli ultimi anni, si è dedicata a cercare di definire, sviluppare e rendere operativa in Europa una capacità di prova in condizioni orbitali, o di dimostrazione in volo, caratterizzata da un costo particolarmente ridotto rispetto agli standard attuali.

Tale disponibilità è considerata un cruciale fattore competitivo, in particolare per le Piccole e Medie Industrie, Organizzazioni Scientifiche, e Centri di Ricerca che siano interessati allo sviluppo di equipaggiamenti, o sistemi, imbarcati su Satelliti; o anche solo coinvolti nello sviluppo di tecnologie caratteristiche per un impiego in ambiente spaziale. AVIO/ELV, con la collaborazione di Mott Mac Donald (UK), ha recentemente iniziato le attività di un contratto ESA denominato: "Business Case Analysis of a Multi-functional In Flight Experimental System" il cui obiettivo principale è quello di valutare l'attrattività economica della introduzione, in ambito Europeo, della capacità di prova orbitale a basso costo. Un elemento significativo del contratto citato è costituito dalla organizzazione di un Workshop da tenersi in ESTEC (data orientativa prevista è fine Giugno 2013) e mirato a presentare le diverse opzioni individuate per effettuare il testing in condizioni orbitali, e di ottenere il feedback da parte dei rappresentanti dell'Industria e della Comunità Scientifica potenzialmente interessati. Il citato Workshop sarà basato sui risultati ottenuti mediante una consultazione preliminare, mediante questionario, che sarà inviato alle Organizzazioni individuate come potenzialmente interessate.

Chiediamo quindi alle Organizzazioni potenzialmente interessate ad aspetti di prova in condizioni orbitali e/o che intendano contribuire, di segnalare il proprio interesse al seguente contatto: mauro.balduccini@aviogroup.com

A valle della segnalazione di interesse AVIO provvederà ad inoltrare, in tempo utile, sia il questionario, che i dettagli informativi utili per la partecipazione al workshop in ESTEC



Parigi, 7-9 Ottobre

Universal Biotech Innovation Prize 2013

Nuova edizione dell' Universal Biotech Innovation Prize 2013, il premio offerto alla migliore PMI innovativa e Organismo di Ricerca nell' ambito della scienza della vita, ed in particolare ad una delle seguenti tematiche: preventive and curative therapies, medical devices, digital healthcare.

Scopo dell'iniziativa è di promuovere il talento e l'eccellenza nell'innovazione tecnologica e lo sviluppo di nuovi processi e prodotti nel settore delle biotecnologie industriali.

<http://www.universal-biotech.com/index.php/lang-en/prixdelinnovation>

La partecipazione all' Universal Biotech Innovation Prize 2013 permetterà, tra le altre cose, di assistere agli Innovation Days - evento internazionale unico nel suo genere, dedicato al Pharma e al Biotech, che si terrà dal 7 al 9 ottobre 2013 a Parigi. Il primo premio avrà il valore di 100 000 € in denaro e servizi di consulenza.

La partecipazione al concorso è riservata alle PMI e enti di ricerca europei.

<http://www.lifescience-outlook.com/innovationdays>



Bruxelles 13 aprile 2013

Workshop R&I, Higher Education and Entrepreneurship in Europe 2020 strategy - Making the knowledge triangle work

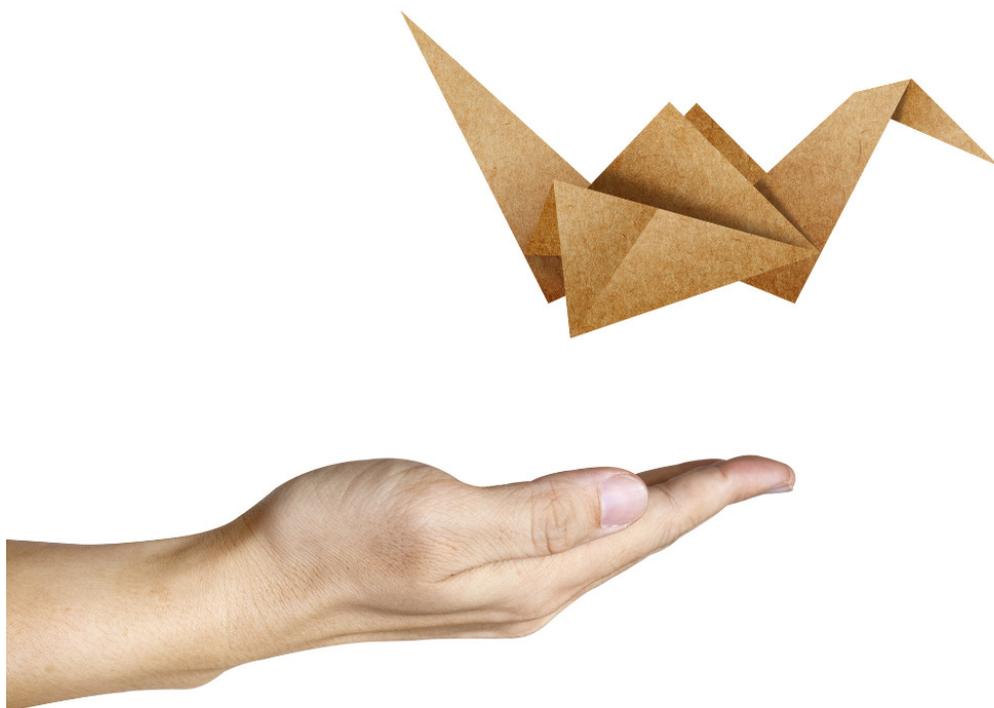
Si è svolto a Bruxelles il Workshop organizzato da APRE "R&I, Higher Education and Entrepreneurship in Europe 2020 strategy - Making the knowledge triangle work".

Al Workshop hanno partecipato oltre 30 uditori tra università ed enti di ricerca, rappresentanti di enti pubblici regionali e nazionali e funzionari della Commissione

Europea. L'obiettivo del Workshop è stato presentare la strategia e le azioni previste dalla Commissione Europea per rafforzare l'interazione tra i futuri programmi di educazione, ricerca & innovazione ed imprenditorialità in prospettiva 2014-2020. Dalla presentazione di Marco Montanari, della DG EAC, è emerso che il ritardo dell'Italia rispetto alla media europea e il fortissimo divario territoriale si riscontrano in tutti gli indicatori che rispecchiano istruzione, formazione continua e livelli di competenze. La prima sessione del workshop dedicata all'istruzione superiore e alla formazione è poi proseguita con le presentazioni degli programmi e politiche della Commissione Europea in questi ambiti (Erasmus for all 2014-2020, Marie Skłodowska-Curie Actions in Horizon 2020). La seconda sessione del Workshop è stata focalizzata sulla formazione all'imprenditorialità con la presentazione del piano di azione "Entrepreneurship 2020", delle iniziative sviluppate del European Institute of Innovation Technologies in supporto all'imprenditorialità e dei strumenti finanziari proposti dalla Commissione per supportare il micro-credito per la creazione di imprese (Progress Micro Finance Facility). Dal Workshop è emerso che il Knowledge Triangle (istruzione superiore, ricerca innovazione, industria) avrà un ruolo centrale nei vari programmi europei post 2013 (Horizon 2020, Fondi strutturali, COSME, Erasmus for all, EIT). Di conseguenza, gli attori nazionali, regionali e locali (università, centri di ricerca, policy-makers, imprese etc.) potranno beneficiare di numerose opportunità e possibili aree di intervento al fine di rafforzare l'interazione tra programmi di educazione, ricerca & innovazione ed imprenditorialità in prospettiva 2014-2020.

Per ulteriori informazione e accesso alle presentazioni:

<http://www.apre.it/eventi/2013/1-semester/higher-education-and-entrepreneurship-in-europe-2020-strategy>



PROGRAMMAZIONE CORSI FORMAZIONE PER IL 2013

I corsi di formazione APRE hanno l'obiettivo di approfondire i temi concernenti la progettazione e la gestione dei progetti finanziati dai Programmi Quadro di Ricerca e Innovazione dell'Unione Europea.

L'attività di formazione è realizzata attraverso corsi altamente qualificati che si avvalgono della più che ventennale esperienza acquisita da APRE attraverso il supporto offerto alla comunità scientifica e industriale italiana oltre alla partecipazione ai progetti comunitari finanziati in tutte le priorità del Programma Quadro.

L'esperienza diretta di APRE ha permesso di predi-

sporre corsi di formazione con un taglio operativo e dettagliato puntando su esercitazioni pratiche e simulazioni.

APRE fornisce sia un calendario con corsi di formazione base e avanzati presso la propria sede, che dei moduli su specifiche esigenze richiesti da organizzazioni private o pubbliche.

Previo appuntamento, alla fine dei singoli corsi, sarà possibile incontrare i Punti di contatto Nazionali per informazioni specifiche su tematiche di interesse.

Servizio gratuito di aggiornamento

Ai partecipanti sarà offerto un servizio gratuito di aggiornamento periodico sulle novità introdotte nel Programma Horizon 2020 dopo la partecipazione al corso.

Per maggiori informazioni: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

Corsi di Formazione



Roma, 8 MAGGIO

“IL PROGRAMMA PEOPLE: ULTIMI BANDI INDIVIDUALI 7PQ E CENNI SULLE MARIE SKLODOWSKA-CURIE ACTIONS IN HORIZON 2020”

L'obiettivo è illustrare le caratteristiche generali del programma PERSONE, includendo gli obiettivi, la struttura, le regole di partecipazione e gli schemi di finanziamento per una panoramica sulle differenti azioni Marie Curie, ognuna delle quali ha delle proprie regole di partecipazione e obiettivi specifici.

Una parte del corso sarà rivolta al processo di valutazione con una analisi delle principali criticità presenti nelle proposte progettuali.

Verranno inoltre date alcune anticipazioni sulle Azioni Marie Sklodowska-Curie presenti nel prossimo H2020.

Programma e iscrizione on line: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>

Per i soggetti partecipanti aventi sede legale nella Regione Lazio, ricordiamo che è possibile usufruire delle agevolazioni formative previste dal bando [Sviluppo Lazio](#)



Roma, 16 MAGGIO

VERSO HORIZON 2020 IL NUOVO FRAMEWORK FINANZIARIO DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Nel corso della giornata di formazione sarà presentata l'architettura del nuovo Programma H2020, evidenziando elementi di continuità e rottura rispetto alle iniziative pre-esistenti e fornendo significative anticipazioni sulle future regole di partecipazione e le sinergie con altre iniziative promosse dalla Commissione Europea.

Se sei un ricercatore, un imprenditore o consulente di ricerca e vuoi prendere familiarità con le politiche, le strategie e le novità del prossimo settennio e partire vincente sui prossimi finanziamenti in R&I, vieni a scoprire cosa di nuovo riserverà il Programma Horizon 2020!

Programma e iscrizione on line: <http://www.apre.it/Corsi-di-Formazione>



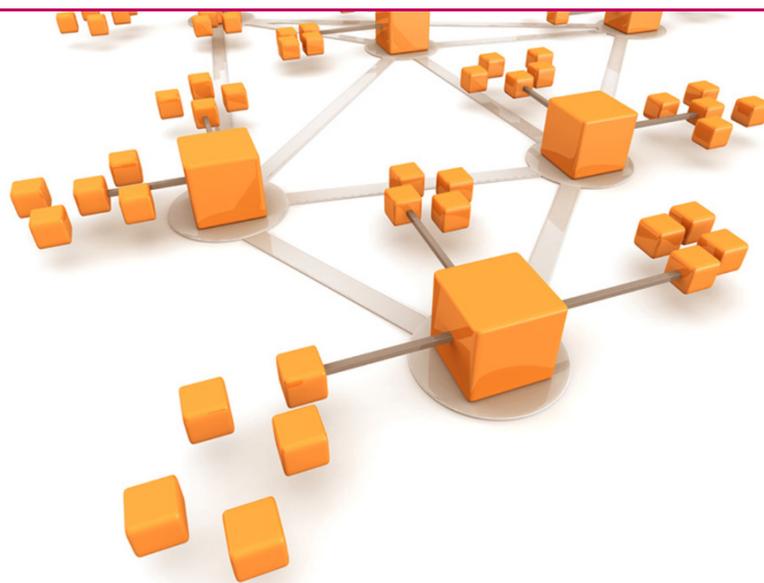
Roma, 7 GIUGNO

Gli aspetti amministrativi e di rendicontazione del VII Programma Quadro

Obiettivo: fornire gli strumenti teorico-pratici per la gestione degli aspetti amministrativi nei progetti del VII Programma Quadro, analisi delle procedure e della modulistica richiesta nella fase di rendicontazione.

Programma e iscrizione on line: <http://www.apre.it/corsi-di-formazione/2013/1semestre/aspectti-amministrativi/>

Per i soggetti partecipanti aventi sede legale nella Regione Lazio, ricordiamo che è possibile usufruire delle agevolazioni formative previste dal bando [Sviluppo Lazio](#)



CRUI, CNR, ENEA, INFN, INGV E ISS: FIRMATO POSITION STATEMENT SULL'ACCESSO APERTO AI RISULTATI DELLA RICERCA IN ITALIA

Il 21 marzo 2013 i Presidenti della CRUI, del CNR, dell'ENEA, dell'INFN, dell'INGV e dell'ISS hanno firmato un position statement sull'accesso aperto ai risultati della ricerca in Italia.

Il documento scaturisce da una tavola rotonda sull'accesso aperto tenutasi lo scorso 29 gennaio, in occasione del workshop nazionale del progetto MedOA-Net, ospitato dal CNR.

In quell'occasione, i Presidenti e i loro rappresentanti si sono dichiarati favorevoli alla proposta di sottoscrivere un documento sull'Accesso Aperto in Italia in cui venisse delineata una strategia per mettere in pratica quanto richiesto dalle Raccomandazioni della Commissione Europea del 17 luglio 2012. La proposta è stata raccolta dai componenti della task-force italiana del progetto, che hanno poi redatto il documento.

Nel position statement recentemente firmato, gli EPR e la CRUI si impegnano a promuovere l'Accesso Aperto in Italia con varie azioni:

- incoraggiando l'istituzione di archivi aperti in cui i propri ricercatori possano rendere disponibili dati e pubblicazioni;
- impegnandosi ad adottare policy che regolamentino l'accesso aperto nelle istituzioni;
- farsi portavoce delle istanze dell'Open Access con gli organi di governo nazionale al fine di stimolare la creazione di una strategia italiana sull'Accesso Aperto.



Per maggiori informazioni:

Il testo del documento è disponibile alla pagina

http://wiki.openarchives.it/index.php/Position_statement_Open_Access

IL CENTRO SVILUPPO MATERIALI FESTEggia 50 ANNI DI ATTIVITÀ



Il Centro Sviluppo Materiali (CSM) è un'eccellenza nella ricerca applicata e nell'innovazione tecnologica dell'Italia e del Lazio. Con i propri ricercatori, laboratori e impianti sperimentali è, da cinquanta anni, centro di riferimento in Europa e nel mondo per l'innovazione dei materiali e delle tecnologie di produzione e applicazione in settori industriali diversificati.

I circa 300 dipendenti e collaboratori altamente qualificati e specializzati dell'Azienda, sono per il 68% laureati, prevalentemente in ingegneria chimica e fisica e per il 30% diplomati. La percentuale delle donne negli ultimi anni è cresciuta fino a rappresentare il 21% della forza lavoro.

Il CSM è riconosciuto a livello internazionale come Centro italiano di eccellenza che elabora soluzioni tecnologiche all'avanguardia nel campo dei materiali, con particolare rilievo per acciaio e leghe speciali, con un approccio multidisciplinare che consente di coprire l'intero arco del processo di innovazione, dalla metallurgia alla chimica fisica di processo fino all'applicazione nella filiera produttiva.



Il CSM è un RTO (Research Technology Organization) che opera sul mercato globale fornendo soluzioni tecnologiche innovative ad un portafolio di clienti internazionali che si estende ormai anche ai paesi "trainanti" per l'economia mondiale quali Cina, Russia, India e Turchia.

I cinquant'anni di attività di Ricerca e Sviluppo hanno qualificato il CSM come uno dei nodi importanti del network di ricerca europeo, con un forte coinvolgimento nella ricerca comunitaria e con la presenza istituzionale in organismi che svolgono un ruolo decisivo anche nel futuro programma Horizon 2020.

Questo anniversario, come ha sottolineato l'Amministratore Delegato Mauro Pontremoli, è un passaggio di particolare rilievo per rilanciare con forza il ruolo del CSM come preziosa risorsa nazionale per

la competitività delle aziende italiane nell'ambito di importanti settori dell'industria manifatturiera grazie alle innovazioni strategiche nel campo dei materiali.